



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



Il Rotary crea opportunità

TEMA ROTARY 2019-2020: "Rotary opens opportunities"

BOLLETTINO N°20  
Volume 35

Presidente Internazionale: **HOLGER KNAACK**  
Governatore Distretto 2042: **Laura Brianza**  
Presidente Club: **Giorgio Donadoni**

Responsabile: Carmelo Antonuccio  
Redazione: G. Albani,  
A.M. Bruno Cividini, M. Ghitti,  
S. Leggeri, S. Salvi.

Incontro n°21

Lunedì 1 Marzo 2021

on-line su Piattaforma Zoom

ore 21,00 incontro promosso dal RC Bergamo Ovest e Brescia Nord

## "L'ARTE E IL FUTURO DELLE CITTÀ: LA CULTURA COME MOTORE DELLE COMUNITÀ"

Relatori : Dott.sa **Cristina Rodeschini**, Direttore dell'Accademia Carrara  
e Dott. **Stefano Karadjov**, Direttore di Brescia Musei

### Prossimi incontri del Club

- Martedì 9 Marzo : ore 21,00 Interclub promosso dal RC Bergamo Nord e la partecipazione del RC Lomazzo dei Laghi "Da Ipazia a Francesca: la lunga marcia delle donne". Relatore l'avv. **Francesca Pierantoni**, prima Presidente (donna) dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo.
- Lunedì 15 Marzo : ore 20,30 incontro su Piattaforma Zoom "35° Anniversario del Club", i Past Presidenti parlano ai giovani Soci.
- Lunedì 22 Marzo: ore 20,30 incontro su Piattaforma Zoom "Arte contemporanea ieri e oggi: un grande amore". Relatore arch. **Tullio Leggeri**.

Incontro n°20

Giovedì 25 Febbraio 2021

on-line su Piattaforma Zoom

**Soci presenti il 25 Febbraio 2021 : 20 + 5 = 55,55%** Giorgio Donadoni, Presidente; Antonuccio, Barzanò, A.M. Bruno Cividini, Carminati, Ceruti, Cominelli, Crotti, Denti Rodeschini, Frare, Ghitti, Leggeri, Magri, Monguzzi, Poletti de Chaurand, Rota, L. Salvi, Testa, Tosetti, Viganò.

**Coniugi e familiari: 0**

**Ospiti del Club: 4** s.o. Silvia Giordani; s.o. Pierfranco Villa; Alessio Acquati, Socio Rotaract Club Bergamo; s.o. Barbara Nappi.

**Ospiti dei Soci: 0**

**Soci presso altri Club e iniziative:** Lo Sasso, Golferini e Albani hanno effettuato la consegna delle mealboxes; Donadoni, Barzanò, Carminati, Cortesi, Crotti, De Beni, Golferini, Leggeri, Monguzzi, Viganò e Tosetti il 24 febbraio al CD; Crotti, Ghitti, Poletti de Chaurand e Rota il 24 febbraio al RC Milano Digital per la visita virtuale al Vespucci; Donadoni con Carminati, Crotti, De Beni, Leggeri, Nicoli e Nappi il 26 febbraio alla riunione programmatica Sito.

**Soci di altri Club:** 5 DG Laura Brianza, DGN Edoardo Gerbelli; Giulio Terzi di Sant'Agata, Relatore; PP Ivan Rodeschini e Alberto Perolari, soci del RC Bergamo.

**Soci D.O.F. = 10** di cui **4** presenti.

**Soci in congedo = 2** Colli, Manzoni.

**Soci = 53**

**Totale Presenze = 75**

**Assiduità mese di Gennaio = 52%**

## MARZO : Mese dell'Acqua e strutture igienico-sanitarie

**Giovedì 25 Febbraio 2021**

## **“Riaffermazione della democrazia in America e riflessi in Europa e in Italia”**

Relatore : **Giulio Terzi di Sant’Agata**,  
diplomatico e politico italiano



L'anno della pandemia, caratterizzata da un ripensamento delle conviviali e degli incontri, ha avuto come prerogativa, tra le altre, quella di creare una maggior condivisione di intenti e di temi tra i diversi Club, dando così la possibilità ai soci di seguire, in modo virtuale, relatori spesso difficilmente coinvolgibili per distanza e impegni. Avendo, quindi, ad un invito del **RC Bergamo Città Alta**, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare l'Ambasciatore **Giulio Terzi di Sant’Agata**, loro socio onorario, moderato dalla giornalista dell'Eco di Bergamo, **Susanna Pesenti**.

L'Ambasciatore, che non necessita di molte presentazioni, oltre ad aver percorso la carriera diplomatica e ricoperto la carica in Canada, Israele e negli Stati Uniti, è stato rappresentante nella Nato per l'Italia e Ministro degli Esteri nel Governo Monti. Quale relatore più illustre, quindi, per parlarci della recente elezione a Presidente degli Stati Uniti di Joe Biden e dei riflessi che potrebbe avere sull'Europa e conseguentemente sull'Italia.

Il metaforico viaggio nel mondo tra problemi diplomatici, equilibri territoriali e politici, non poteva che iniziare dal Congo ricordando il giovane e appassionato ambasciatore italiano a Kinshasa, Luca Attanasio, ucciso con il carabiniere Vittorio Iacovacci e l'autista congolese Mustapha Milambo, pochi giorni fa, nel Parco del Virunga, durante un tentativo di rapimento mentre portava aiuto alle poverissime popolazioni locali. L'Ambasciatore ne ha lodato le qualità umanitarie, lo spirito e la passione che lo hanno portato a svolgere il lavoro come una missione, pur



con le scarse risorse e le poche disponibilità fornite dal Governo.

Premessa purtroppo dolorosa ma opportuna per spiegare quali siano le dinamiche che guidino una Nazione nella delicata e complicata scelta dei propri rappresentanti all'Estero e negli Stati da presidiare. Dinamica che pare aver adottato anche il Presidente Mattarella indicando Mario Draghi quale premier italiano del prossimo periodo, considerando i nuovi equilibri e le nuove dinamiche sviluppatasi a seguito dell'elezione a Presidente degli Stati Uniti d'America del democratico Joe Biden.

L'Italia, in un momento particolare per l'Europa, dove le due nazioni più rappresentative, Germania e Francia, sono in fase di rielezioni, sembra aver quindi voluto risolutamente riaffermare il proprio ruolo nel panorama euro-atlantico: la figura di Draghi, proprio per l'incarico ricoperto in ambito europeo, non può che garantire un rafforzamento della posizione italiana nell'Unione e nel Patto Atlantico, il sistema difensivo del mondo occidentale che garantisce un indispensabile meccanismo di deterrenza nei confronti di possibili attacchi esterni, di imposizione del rispetto della Carta dell'ONU e delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU. Come ha ben intuito Biden, anche gli USA non possono prescindere dal rimanervi, scongiurando così la minaccia fatta da Trump che aveva causato le dimissioni del suo Consigliere alla Sicurezza John Bolton. In questa partita tattica non gioca sicuramente un ruolo di secondo piano la Gran Bretagna del Primo Ministro Boris Johnson che nell'ultimo G7 a *governance* inglese ha invitato Australia, India e Corea del Sud, evidenziando così il ruolo strategico di alleati influenti in alcune aree nevralgiche del pianeta. Johnson, che ha stanziato una cifra enorme per la difesa, a fronte di investimenti da *spending review* per l'emergenza Covid, diventerà sicuramente un punto di riferimento per il Governo di Washington che ha estrema necessità di alleati "di peso" per risolvere le questioni Russia e Cina.

Biden attuerà, quindi, una politica assolutamente opposta a quella precedente nei confronti della Russia, mentre seguirà la linea di Trump per arginare la Cina: a tal proposito ha già costituito una *task force* che si occuperà di tutti gli aspetti relativi ai rapporti tra i due stati, del delicato capitolo sui diritti umani e di tutte le questioni legate alla tecnologia come il dossier sulle reti di nuova generazione 5G.

Altro tema presente nell'agenda di Biden, boicot-

tato dall'amministrazione Trump, è quello sul *climate change*, dove, a riprova dell'impegno e della volontà di affrontare l'argomento in modo strutturato e concreto, ha creato la posizione di super ministro dell'ambiente affidandola all'ex candidato alla Presidenza John Kerry, uomo di comprovata esperienza nelle relazioni internazionali necessarie a rilanciare l'accordo di Parigi, quanto nelle politiche domestiche che saranno al centro degli aspetti economici e sociali.

Aspetti sociali particolarmente delicati che vedranno il nuovo governo occupato in un delicato lavoro di ricucitura tra le diverse classi sociali, gli appartenenti ai diversi schieramenti politici e i diversi gruppi etnici.

Una consumata conoscenza e la visione tattico-politica dell'Ambasciatore sono eccezionali, tanto che in alcuni passaggi, è sembrato di assistere a un avvincente racconto di *spy-story* e non di ascoltare una relazione su quanto effettivamente accade!

Nelle battute finali, in risposta all'ex Consigliere Regionale **Carlo Saffiotti**, ha ribadito la necessità di ottenere una credibilità militare per creare deterrenza, non potendo basare gli equilibri tra nazioni sulla sola diplomazia, mentre ha sottolineato (in risposta a **Enrico Seccomandi**) che la decadenza democratica e sociale della Nazione (peraltro riscontrabile anche in altri paesi) è data dal fatto che le nuove generazioni diano per scontato l'ottenimento della libertà e che non facciano nulla per migliorare una condizione che considerano un diritto acquisito.

La serata si chiude con una domanda del nostro Presidente **Giorgio Donadoni**, che credo tutti avrebbero voluto fare e cioè "se Draghi ce la farà". Mentre i più incrociavano le dita per una risposta positiva, l'Ambasciatore col suo elegante *savoir faire* ha spiegato che l'Uomo è degno di nota, per nulla incline alle ambiguità, serio, determinato e che gode di una grossissima credibilità internazionale e quindi, se non dovesse farcela, non sarà per le sue mancanze, ma per chi non gli permetterà di portare a termine questo ingrato e complesso compito.

Non ci resta che sperare o meglio, non ci resta che dare il meglio di noi stessi, perché, come diceva il Mahatma Gandhi "Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare se stesso".

(Simona L.)

**Rotary**   **Rotary Opens Opportunities**  
Distretto 2042

Marzo 2021

Conoscendo in prima persona il grande potenziale di leadership dei Rotaractiani, aspetto sempre con ansia la Settimana mondiale Rotaract che celebreremo dall'8 al 14 marzo. I Rotaractiani sono il fulcro di tutte e tre le mie conferenze presidenziali di quest'anno, e ho provato orgoglio quando, due anni fa, il Consiglio di Legislazione ha votato per elevare il Rotaract annoverando l'affiliazione al Rotaract club nel Rotary International. Prima di questo traguardo, il Consiglio di Legislazione aveva già reso possibile la doppia affiliazione, e poco dopo, il Consiglio centrale aveva deciso di abolire il limite di età del Rotaract.

Tuttavia, siamo solo all'inizio del nostro viaggio insieme. Una partnership efficace non nasce da sola, ma è necessario che entrambe le parti si aprano e capiscano il valore delle alleanze intergenerazionali. Ce lo spiega Louie De Real, che ha la doppia affiliazione al Rotaract e al Rotary.

*Le riunioni virtuali congiunte hanno aiutato i Rotaractiani ad avvicinare i Rotariani a nuove idee e strumenti, sperimentando modalità uniche di collaborazione per i club. Nel caso di risposta a pandemie e disastri, i Rotaract club hanno usato i social media per coordinare gli sforzi, diffondere le informazioni e raccogliere fondi, mentre i Rotary club hanno usato le proprie reti e risorse per amplificare il sostegno, fornire la logistica e portare beni e servizi alle comunità.*

*L'innovativo impegno virtuale e le iniziative di sviluppo professionale dei Rotaractiani hanno ispirato i Rotariani a sostenerne e seguirne l'esempio. La pandemia ha fatto capire ai Rotaract club che è possibile connettersi immediatamente e collaborare con i Rotary club attraverso piattaforme virtuali. La collaborazione costante ci fa capire che il Rotary e il Rotaract si completano a vicenda: siamo parte di un'unica organizzazione con obiettivi condivisi.*

*Entrambe le parti aggiungono valore. I Rotariani possono essere mentori e partner di servizio per i Rotaractiani, mentre i Rotaractiani possono dimostrare ai Rotariani che i compiti difficili si possono semplificare e i limiti si possono superare attraverso approcci digitali. Questa sinergia motiva i Rotaractiani a diventare futuri Rotariani: io stesso sono entrato a far parte del Rotary perché i Rotariani mi hanno regalato esperienze di affiliazione memorabili attraverso momenti di collaborazione stimolanti. Sentivo il bisogno di diventare Rotariano per ispirare a mia volta i Rotaractiani, nell'immediato e in futuro.*

*Questa stessa sinergia fa capire ai Rotariani che, sebbene i Rotaractiani possano avere una cultura diversa, tutti noi condividiamo la visione comune di unire le persone per agire. L'unicità del modo di agire del Rotaract funge da ispirazione per l'innovazione, aiutando il Rotary ad aumentare la sua capacità di adattarsi alle sfide future. Rotariani e Rotaractiani costruiranno il futuro insieme, e allora cominciamo adesso.*

Non vedo alcuna differenza tra un Rotary club e un Rotaract club, tranne forse l'età media!

Molti Rotariani considerano ancora il Rotaract la nostra organizzazione giovanile, ma io la vedo diversamente. A mio avviso, i Rotaractiani sono parte di noi e sono come noi. Per avere successo insieme, dobbiamo avere rispetto reciproco, trattarci da pari a pari. Vediamo i Rotaractiani per quello che realmente sono: studenti e giovani leader, ma anche manager e imprenditori di successo, capaci di pianificare, organizzare e gestire un Istituto Rotary, comprese le sessioni di gruppo in cinque lingue diverse, come è successo a Berlino nel 2014.

Nell'intraprendere questo viaggio insieme, teniamo a mente i punti di forza del Rotary e del Rotaract. E, come dice Louie, cominciamo subito a costruire il futuro insieme. Così facendo, creiamo infinite opportunità per la nostra organizzazione.

**HOLGER KNAACK**, Presidente Rotary International

## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

**Rotary Club Bergamo** : Lunedì 1 marzo ore 12,45 riunione meridiana presso il Ristorante Colonna dell'Hotel Excelsior San Marco. A partire dalle ore 13,30 tramite collegamento su Piattaforma Teams - riunione web "**Studiare il cervello con la diagnostica per immagini**". Relatore Dott.ssa **Simonetta Geverini**, primario di neuroradiologia Ospedale Papa Giovanni. Ore 21,00 interclub Gruppo Orobico1 e 2.

**Rotary Club Bergamo Città Alta** : Lunedì 1 marzo ore 21,00 su Piattaforma Zoom in Interclub multi distrettuale promosso dal RC Bergamo Ovest e Brescia Nord.

**Rotary Club Bergamo Hospital1 GXXIII** : Mercoledì 24 marzo ore 21,00 incontro online "**Da Luisa a Nicoletta, 90 anni di imprenditoria femminile**". Relatore dott.ssa **Nicoletta Spagnoli**.

**Rotary Club Bergamo Nord** : Lunedì 1 marzo ore 20,30 Interclub multidistrettuale promosso da RC Bergamo Ovest e Brescia Nord che coinvolgeranno l'Accademia Carrara e la Fondazione Musei Brescia. Relatori Dott.ssa **Cristina Rodeschini** e **Stefano Karadjov**. Martedì 9 marzo ore 21,00 - interclub web "**Da Ipazia a Francesca: la lunga marcia delle donne**". Relatore Avv. **Francesca Pierantoni** Presidente dell'Ordine Avvocati di Bergamo.

**Rotary Club Bergamo Sud** : Lunedì 1 marzo ore 21,00 su Piattaforma Zoom in Interclub multi distrettuale promosso dal RC Bergamo Ovest e Brescia Nord.

**Rotary Club Romano di Lombardia** : Giovedì 4 marzo ore 21,00 - In diretta streaming dal Cineteatro Qoelet di Redona BG "**La ruota d'oro - La storia del Rotary raccontata ai Bambini**". Relatore **Oreste Castagna** interclub web con R.C. Sarnico e Valle Cavallina, R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca, R.C. Città di Clusone, R.C. Isola Bergamasca - Ponte San Pietro, R.C. Terra di San Marco - Orio al Serio.

### MARZO: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

Sebastiano **Salvi** l'8,  
Giuseppe **De Beni** il 20,  
Giorgio **Gori** il 24,  
Alessandro **Bertacchi** il 27,  
Marta **Cominelli** il 31.

